

# LA PRIMA GUERRA MONDIALE 1914–1918

Scheda di sintesi • Storia — Classe terza

## 1. IL CONTESTO E LO SCOPPIO DELLA GUERRA (1914)

<b>Le tensioni in Europa</b>	Francia voleva la rivincita sulla Germania (perdita di Alsazia-Lorena nel 1871). Russia e Austria-Ungheria in conflitto per i Balcani. Forte competizione economica e coloniale tra le grandi potenze.
<b>Le alleanze</b>	Triplice Intesa (1907): Francia, Gran Bretagna, Russia. Triplice Alleanza (1882): Germania, Austria-Ungheria, Italia. «Effetto domino»: un attacco a un paese obbligava automaticamente gli alleati a intervenire.
<b>L'assassinio di Sarajevo</b>	28 giugno 1914: il nazionalista serbo Gavrilo Princip uccide l'arciduca Francesco Ferdinando d'Austria a Sarajevo. L'Austria lancia un ultimatum alla Serbia e il 28 luglio 1914 le dichiara guerra. In pochi giorni entrano in guerra tutte le grandi potenze europee.
<b>Una guerra «nuova»</b>	Trincee per chilometri lungo il fronte occidentale: fango, topi, malattie. Nuove armi: gas tossici (iprite, fosgene), carri armati (1916, Somme), aerei, sottomarini. Guerra totale: coinvolge economia, industria e civili.

## 2. L'ITALIA: DALLA NEUTRALITÀ ALL'INTERVENTO (1914–1915)

<b>Neutralità (1914)</b>	L'Italia, pur nella Triplice Alleanza, dichiara la neutralità: l'Austria aveva aggredito (non era stata attaccata). Il Paese si divide tra interventisti e neutralisti.
<b>Interventisti</b>	Favorevoli alla guerra per prestigio, per conquistare Trento e Trieste (irredentismo), per lo sviluppo industriale. Tra loro: nazionalisti, Mussolini (espulso dai socialisti), D'Annunzio.
<b>Neutralisti</b>	Contrari per motivi pacifisti e per l'impreparazione militare. Tra loro: socialisti, cattolici, Giolitti.
<b>Patto di Londra (26 apr. 1915)</b>	L'Italia firma segretamente con l'Intesa: entrerà in guerra entro un mese in cambio di Trentino, Tirolo meridionale, Trieste, Gorizia, Istria e parte della Dalmazia. 24 maggio 1915: l'Italia entra in guerra contro l'Austria-Ungheria.

## 3. LA GUERRA DI POSIZIONE E LE GRANDI BATTAGLIE (1915–1916)

<b>Fronte occidentale</b>	Il Piano Schlieffen tedesco fallisce: la Francia blocca l'avanzata alla Marna (sett. 1914). Si instaura la guerra di trincea: fronte immobile, enormi perdite per pochi metri. Verdun (1916): 600.000 morti. Somme (1916): oltre 1 milione di morti e feriti.
<b>Fronte italiano</b>	Generale Cadorna tenta di sfondare sull'Isonzo e sul Carso: 4 battaglie, 250.000 vittime, fronte immobile. Strafexpedition austriaca (maggio 1916) sull'Altopiano di Asiago. Agosto 1916: conquista italiana di Gorizia.
<b>Fronte orientale</b>	La Russia mostra gravi fragilità: scarsa organizzazione, carenza di armi, rete di trasporti insufficiente, ufficiali incompetenti.

## 4. IL 1917: L'ANNO DECISIVO

<b>Rivoluzione Russa</b>	Marzo 1917: abdicazione dello zar Nicola II. Ottobre 1917: i bolscevichi di Lenin prendono il potere promettendo «pace, terra e pane». Marzo 1918: pace di Brest-Litovsk — Russia esce dalla guerra cedendo enormi territori. La Germania sposta tutte le truppe a ovest.
<b>USA in guerra (6 apr. 1917)</b>	Gli USA erano rimasti neutrali pur finanziando l'Intesa. La guerra sottomarina indiscriminata tedesca (affondamento del Lusitania, 1915, ~2.000 morti) li spinge a dichiarare guerra alla Germania. Truppe fresche e ben equipaggiate modificano gli equilibri.
<b>Disfatta di Caporetto (24 ott. 1917)</b>	Offensiva austro-tedesca: nuove tattiche (truppe d'assalto, gas, bombardamenti massicci). L'esercito italiano crolla: 350.000 prigionieri, centinaia di migliaia di profughi fino al Piave. Cadorna sostituito dal generale Diaz.
<b>La riscossa italiana</b>	Diaz migliora il trattamento dei soldati e riorganizza le difese. Con l'aiuto di truppe francesi e britanniche, l'Italia blocca l'avanzata sul Piave e sul Monte Grappa (nov.–dic. 1917).

## 5. LA FINE DELLA GUERRA E LE CONSEGUENZE (1918)

<b>Ultime offensive tedesche (1918)</b>	Mar.–lug. 1918: 5 grandi offensive tedesche sul fronte occidentale, avvicinandosi a Parigi. Ma le truppe sono stremate. L'arrivo massiccio degli americani da agosto 1918 ribalta la situazione.
<b>Battaglia di Vittorio Veneto</b>	24 ott.–4 nov. 1918: Diaz sfonda il fronte austriaco ormai sfiancato. L'Italia arriva fino a Trento e Trieste, completando l'unità nazionale. 4 novembre 1918: armistizio con l'Austria-Ungheria.
<b>Resa della Germania</b>	9 novembre 1918: abdicazione di Guglielmo II, proclamata la repubblica. 11 novembre

	1918: armistizio di Compiègne — fine dei combattimenti sul fronte occidentale.
<b>Il bilancio</b>	~10 milioni di soldati morti, 7 milioni di civili morti, oltre 20 milioni di feriti. Scomparsa di quattro imperi: austro-ungarico, tedesco, russo, ottomano. Nascono nuove nazioni: Polonia, Cecoslovacchia, Jugoslavia, Paesi Baltici.
<b>Trattato di Versailles (1919)</b>	Germania: perde colonie e il 13% del territorio europeo (Alsazia-Lorena alla Francia, corridoio di Danzica alla Polonia), esercito ridotto, riparazioni di guerra enormi. Umiliazione che alimenta risentimento e prepara il terreno al nazismo.

## ★CRONOLOGIA ESSENZIALE

<b>28 giu. 1914</b>	Assassinio di Francesco Ferdinando a Sarajevo da parte di Gavrilo Princip.
<b>28 lug. 1914</b>	Austria dichiara guerra alla Serbia. Effetto domino: scoppia la Grande Guerra.
<b>Set. 1914</b>	Battaglia della Marna: i francesi bloccano i tedeschi. Inizia la guerra di trincea.
<b>26 apr. 1915</b>	Patto di Londra: l'Italia si impegna a entrare in guerra con l'Intesa.
<b>24 mag. 1915</b>	L'Italia entra in guerra contro l'Austria-Ungheria.
<b>Feb.–dic. 1916</b>	Battaglia di Verdun: 600.000 morti. Somme: oltre 1 milione di vittime.
<b>Mar. 1917</b>	Rivoluzione Russa: abdica lo zar Nicola II.
<b>6 apr. 1917</b>	Gli USA dichiarano guerra alla Germania.
<b>Ott. 1917</b>	Rivoluzione bolscevica: Lenin al potere. Disfatta di Caporetto: 350.000 prigionieri.
<b>Mar. 1918</b>	Pace di Brest-Litovsk: la Russia esce dalla guerra.
<b>24 ott.–4 nov. 1918</b>	Battaglia di Vittorio Veneto: l'Italia conquista Trento e Trieste.
<b>4 nov. 1918</b>	Armistizio con l'Austria-Ungheria. Fine della guerra sul fronte italiano.
<b>11 nov. 1918</b>	Armistizio di Compiègne: fine della Prima Guerra Mondiale.
<b>28 giu. 1919</b>	Trattato di Versailles: condizioni punitive per la Germania.

## IN SINTESI

La Prima Guerra Mondiale nacque dall'intreccio di tensioni nazionali, rivalità coloniali e un sistema di alleanze che trasformò un attentato a Sarajevo in un conflitto mondiale. Fu la prima guerra totale della storia: trincee, gas tossici, carri armati e sottomarini cambiarono per sempre la natura della guerra. L'Italia entrò nel 1915 con il Patto di Londra, subì la disfatta di Caporetto (1917) ma chiuse con la vittoria di Vittorio Veneto. Il 1917 fu l'anno decisivo: la Rivoluzione Russa tolse un fronte alla Germania, ma l'ingresso degli USA fu determinante per la vittoria dell'Intesa. La guerra lasciò 17 milioni di morti, cancellò quattro imperi e ridisegnò l'Europa. Il durissimo Trattato di Versailles umiliò la Germania, seminando il risentimento che avrebbe alimentato il nazismo e la Seconda Guerra Mondiale.

## CURIOSITÀ >> La Tregua di Natale del 1914

Il 25 dicembre 1914 soldati tedeschi e britannici interruppero spontaneamente i combattimenti per disputare una partita di calcio. La «Tregua di Natale» è confermata da lettere e testimonianze scritte. I comandi militari, furiosi, proibirono qualsiasi ripetizione.